

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

Relazione annuale 2013 - Sintesi



Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro



La salute e la sicurezza sul lavoro riguardano tutti. Un bene per te. Un bene per l'azienda.

In un contesto di difficoltà economiche, l’Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (l’Agenzia) continua a promuovere l’importanza della sicurezza e della salute sul lavoro (SSL), sottolineandone gli aspetti per le aziende. Alla luce del dibattito sulla prossima strategia dell’UE per la salute e la sicurezza sul lavoro, essa ha chiaramente delineato il proprio percorso per il futuro con l’adozione del nuovo programma strategico per il periodo 2014–2020.

1 Osservatorio europeo dei rischi

Nel 2013 l’Agenzia ha pubblicato i risultati dell’esercizio di previsione del 2012, un progetto fatto dal titolo “Lavori verdi e sicurezza e salute sul lavoro”, di cui sono disponibili una [relazione integrale](#) in inglese e una [relazione sintetica](#) in sei lingue. A queste pubblicazioni sono seguite una relazione sul tema [SSL ed energia eolica](#) e una serie di E-facts sull’[edilizia verde](#) e sull’[energia solare su piccola scala](#), integrate da liste di controllo per l’identificazione dei pericoli correlati all’[edilizia verde](#) e all’[energia solare su piccola scala](#). L’Agenzia ha infine lanciato una nuova pagina web dedicata alla [SSL nei lavori "verdi"](#).

Gli esercizi di previsione adottano un approccio basato sulla definizione di scenari per individuare e prevedere i rischi emergenti per la SSL correlati a cambiamenti tecnologici o sociali. L’Agenzia ha commissionato uno studio esplorativo volto a identificare le problematiche nuove ed emergenti che sarà più interessante esaminare nell’ambito del prossimo importante esercizio di previsione. Ha inoltre commissionato una revisione dello stato dell’arte dal titolo “Current and emerging OSH issues in the healthcare sector, including home and community care” (*Questioni attuali ed emergenti in materia di SSL nel settore sanitario, compresa l’assistenza domiciliare ed esterna*). L’assistenza sociosanitaria, nonostante sia riconosciuta come un comparto con un elevato potenziale occupazionale, rimane un settore trascurato in termini di SSL, soprattutto per quanto riguarda le cure domiciliari ed esterne. I risultati dello studio saranno pubblicati nel 2014.

Nel 2013 sono stati ultimati i preparativi per la seconda edizione di un altro progetto fatto dell’Agenzia, l’[Indagine europea tra le imprese sui rischi nuovi ed emergenti \(ESENER\)](#). Questo importante progetto fornisce approfondimenti sulla gestione dei rischi sul luogo di lavoro in Europa. Per la prima volta l’indagine 2014 sarà estesa alle microimprese (imprese con 5-10 dipendenti) e al settore agricolo.

Tra le altre importanti attività svolte nel 2013 vi sono state una revisione della letteratura dal titolo “[New risks and trends on the safety and health of women at work](#)” (*Nuovi rischi e tendenze in materia di sicurezza e salute delle donne sul lavoro*), che ha fornito, tra le altre informazioni, un importante aggiornamento sui tumori legati all’attività lavorativa nelle donne e sui rischi professionali per la salute riproduttiva delle donne. Sono in corso di preparazione una relazione avanzata sui tumori legati all’attività lavorativa e un’altra sui rischi per la riproduzione presenti sul posto di lavoro, che saranno pubblicate nel 2014.



In occasione di una conferenza tenutasi presso il Parlamento europeo nel dicembre 2013 sono stati presentati i risultati preliminari di un importante progetto pilota, intitolato “Lavoro più sicuro e più salutare a qualsiasi età: sicurezza e salute sul lavoro nel contesto di una forza lavoro in età avanzata”. Gli [atti](#) della conferenza sono stati pubblicati sul sito web dell’Agenzia all’inizio del 2014.

La relazione dell’Agenzia del 2013, dal titolo “[Priorities for occupational safety and health research in Europe: 2013–2020](#)” (*Priorità per la ricerca in materia di salute e*

sicurezza sul lavoro in Europa: 2013-2020), individua le priorità della ricerca per affrontare le lacune

cognitive in conformità con la strategia Europa 2020. Utilizzando la relazione come punto di partenza, nel 2014 l’Agenzia tratterà un elenco delle priorità principali e commissionerà una serie di documenti di sintesi.

Sono continuati, infine, i lavori sul [progetto OSHwiki](#) dell’Agenzia, in vista del varo ufficiale previsto nell’estate 2014. In totale sono stati commissionati, scritti e approvati 121 nuovi articoli, mentre altri 28 sono in fase di elaborazione. Questo progetto ha raccolto molti consensi durante il vertice della campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri” tenutosi a Bilbao lo scorso novembre, oltre a suscitare l’interesse delle organizzazioni internazionali in materia di SSL.

2 Informazioni sull’ambiente di lavoro

La realizzazione della guida per la campagna 2014–2015 ([Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato](#)) è stata un traguardo importante. Le campagne costituiscono l’attività di sensibilizzazione faro dell’Agenzia oltre che un importante strumento per raggiungere i luoghi di lavoro, in particolare le microimprese e le piccole e medie imprese (PMI). Si è lavorato molto anche per preparare le informazioni pratiche intese ad assistere le imprese, tra cui soprattutto le PMI, nella gestione dei rischi psicosociali sul luogo di lavoro. Sarà pubblicata in tempo utile per la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, in programma nell’ottobre 2014, una guida elettronica in tutte le lingue dell’UE. Sempre nel 2014 saranno divulgate due importanti analisi finalizzate a favorire una migliore comprensione dei rischi psicosociali e delle potenziali strategie per farvi fronte.

La campagna 2012–2013 dal titolo [Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi](#) è stata la più riuscita fino a questo momento, avendo realizzato il maggior numero di attività e fatto registrare il più nutrito gruppo di partner ufficiali rispetto al passato. La campagna ha segnato anche il varo di un’importante iniziativa inedita: per la prima volta, lo scorso giugno l’Agenzia ha organizzato a Bruxelles un evento di grande successo con i partner della campagna, dal titolo [“Benchmarking and Exchange of Good Practice in Occupational Safety and Health”](#) (*Valutazione comparata e scambio di buone prassi in materia di sicurezza e salute professionale*). All’evento hanno partecipato professionisti della SSL e responsabili politici, che hanno condiviso gli insegnamenti tratti ed esempi di buone prassi.

Dall’epoca in cui è stato varato nel 2011, il progetto di [Valutazione interattiva dei rischi online \(OiRA\)](#) è divenuto il pilastro delle attività di comunicazione intraprese dall’Agenzia per promuovere la SSL nei luoghi di lavoro di tutta Europa, in particolare tra le PMI, che rappresentano il 99 % delle imprese e dove spesso le risorse sono limitate. Nel 2013 sono stati pubblicati nove nuovi strumenti: uno per il settore dell’acconciatura in Belgio (in francese e fiammingo) e Portogallo; in Spagna, uno strumento per le scuole guida e uno (in catalano) per i laboratori del cuoio e della concia; in Lituania, uno strumento per le autofficine; in Francia e Grecia, strumenti per il settore della ristorazione; in Lettonia, uno strumento per i lavori d’ufficio; infine, uno strumento per la sicurezza privata per l’UE. Sono inoltre in fase di preparazione altri 50 strumenti circa, mentre una comunità OiRA distribuita in tutta Europa sta collaborando allo sviluppo di nuovi strumenti e al perfezionamento di quelli esistenti. L’Agenzia supporta la comunità OiRA con corsi di formazione nell’uso del generatore di strumenti OiRA e con un servizio di assistenza tecnica.



L’Agenzia ha inoltre commissionato uno studio di fattibilità ai fini della promozione e del sostegno di un ampio utilizzo di strumenti per l’attuazione di soluzioni SSL già disponibili o in corso di sviluppo negli Stati membri.

Altre importanti pubblicazioni nel corso dell'anno sono state le relazioni "[Diverse cultures at work: ensuring safety and health through leadership and participation](#)" (*Culture diverse sul lavoro: garantire la sicurezza e la salute attraverso la leadership e la partecipazione*) e "[Occupational safety and health and education: a whole school approach](#)" (*Sicurezza e salute sul lavoro nelle scuole: un approccio globale*).

3 Comunicazione, campagne e promozione

La campagna "Ambienti di lavoro sani e sicuri" del 2012–2013, intitolata "Lavoriamo insieme per la prevenzione dei rischi", ha fatto tesoro dei risultati dell'anno precedente. Un numero record di [87 partner ufficiali della campagna](#), tra cui imprese e organizzazioni del settore pubblico e privato di tutta Europa, hanno unito le proprie forze a quelle dell'Agenzia con il proposito mirato di migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro promuovendo il ruolo della dirigenza in azienda e la partecipazione dei lavoratori alla gestione dei rischi. Si sono tenuti eventi di sensibilizzazione in oltre 30 paesi e l'Agenzia ha lanciato un [kit di strumenti per la campagna online](#), che consente a chiunque di realizzare una campagna promozionale sul tema della salute e della sicurezza. In aprile è stata organizzata a Dublino la cerimonia di conferimento dei [premi per le buone prassi](#), in occasione della presidenza irlandese del Consiglio dell'Unione europea. In ottobre, durante la Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, sono stati organizzati a livello nazionale centinaia di eventi formativi e informativi, seminari, conferenze e iniziative sull'uso dei media sociali per richiamare l'attenzione del pubblico sulla campagna e sui suoi messaggi. La campagna si è conclusa in novembre con il [vertice conclusivo "Ambienti di lavoro sani e sicuri" a Bilbao](#). All'evento hanno partecipato circa 300 delegati desiderosi di scambiarsi idee e insegnamenti tratti, fare tesoro dei risultati della campagna e garantire che le attività di prevenzione dei rischi proseguano a lungo anche dopo la conclusione della campagna stessa.



Ancor prima che la campagna 2012–2013 volgesse al termine erano già a buon punto i preparativi per la campagna 2014–2015, dal titolo "Insieme per la prevenzione e la gestione dello stress lavoro correlato". In particolare, è stata curata la fase di pianificazione, è stata creata l'immagine della campagna e sono stati predisposti i principali [materiali promozionali](#). Inoltre, i partner dell'Agenzia appartenenti al Consorzio Napo hanno realizzato un [film sullo stress](#), che ha come protagonista il celebre personaggio di Napo.

I risultati del terzo [sondaggio d'opinione europeo sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro](#) sono stati pubblicati il 9 maggio, in coincidenza con la giornata dell'Europa. Più di 16 500 lavoratori di 31 paesi diversi sono stati intervistati sul tema dello stress legato all'attività lavorativa e della SSL nei lavoratori meno giovani. I risultati hanno avuto un grande risalto giornalistico, a conferma che il messaggio della campagna 2014-2015 (ossia che è possibile gestire i rischi psicosociali in maniera sistematica come qualsiasi altro problema in materia di SSL) deve essere promosso in tutta l'Europa.

È stato lanciato un progetto pilota basato su un portfolio di iniziative di sensibilizzazione per i punti focali allo scopo di promuovere l'OiRA e di incoraggiarne l'adozione da parte delle PMI. Nel corso dell'anno si sono tenuti nove seminari promozionali: in Belgio, a Cipro, in Grecia (due sessioni collegate), Lettonia (tre sessioni collegate) e Lituania (due sessioni separate).

Per il quinto anno consecutivo, l’Agenzia ha presentato il [premio cinematografico “Ambienti di lavoro sani e sicuri”](#) al Festival internazionale del cinema documentario e di animazione di Lipsia ([DOK Lipsia](#)). L’Agenzia sostiene anche la produzione e il sottotitolaggio di DVD del film vincitore, per favorirne la distribuzione tramite i punti focali nazionali, oltre a organizzare proiezioni in tutta Europa.



Nel 2013 è stato lanciato un nuovo [film di Napo sulle cadute e gli inciampi, dal titolo “Napo in... Non c'è niente da ridere”](#). L’iniziativa [“Napo per gli insegnanti”](#) mette a disposizione una serie di risorse scaricabili dal web, tra cui i film di Napo, allo scopo di integrare gli argomenti di SSL nei programmi



scolastici e di creare buone abitudini in materia di sicurezza e salute nei bambini fin dall’età scolare. Alla fine del 2013 il pacchetto “Napo per gli insegnanti” era disponibile in 18 lingue ed era stato promosso in 23 Stati membri e paesi dello Spazio economico europeo.

L’ufficio stampa ha promosso e pubblicizzato le attività dell’Agenzia per tutto il 2013. Il [partenariato con i media finalizzato alla realizzazione di campagne](#) si è intensificato e ha ottenuto l’appoggio di 20 partner di nove

Stati membri nel settore dei media per la campagna 2012–2013. Il nuovo approccio adottato per pubblicizzare la cerimonia di conferimento dei premi per le buone prassi ha contribuito enormemente alla diffusione dell’iniziativa. Sono proseguite le attività di riprogettazione del sito web dell’Agenzia, che si concluderanno nel 2014, rafforzandone la posizione come primo punto di riferimento in Europa per l’informazione sulla SSL. Nel 2013 l’Agenzia ha pubblicato 11 nuove relazioni e 12 E-facts, oltre che una serie di materiali promozionali e audiovisivi.

Sempre nel 2013 si è consolidato il partenariato dell’Agenzia in materia di comunicazione con la rete Enterprise Europe Network (EEN, rete europea di imprese): i punti focali e gli ambasciatori SSL dell’EEN hanno organizzato 18 incontri nazionali per favorire la divulgazione di informazioni nei luoghi di lavoro in tutta Europa, in particolare tra le PMI. I due partner hanno inoltre collaborato nell’organizzazione del premio SSL inaugurale conferito nel contesto dell’EEN, ideato per i soggetti che si sono distinti con una promozione eccezionale dei messaggi della SSL nelle PMI. Il primo premio è stato presentato in novembre in occasione del vertice conclusivo della campagna “Ambienti di lavoro sani e sicuri” a Bilbao.

4 Attività di rete e coordinamento

L’attuazione del [programma strategico pluriennale dell’Agenzia per il 2014-2010](#) ne rafforzerà i legami con la rete di punti focali. Nel 2013 la sfida era garantire che la [rete di punti focali](#) continuasse a funzionare bene, nonostante le difficoltà del mondo imprenditoriale. Le visite di alto livello contribuiscono a dimostrare l’importanza dell’operato dei punti focali a governi e parti sociali. Nel 2013 l’Agenzia ha compiuto due visite di questo genere, una in Lituania e l’altra in Finlandia. A livello internazionale l’Agenzia ha assistito l’Organizzazione internazionale del lavoro in occasione di un workshop formativo per responsabili politici in materia di SSL, durante il quale è stato presentato il modello tripartito europeo.

L'Agenzia ha continuato a preparare i paesi candidati e potenziali candidati all'adesione in vista della loro partecipazione alle attività in corso in Europa nel settore della SSL, per esempio sostenendoli affinché aderissero alla rete di punti focali e contribuissero alle relative attività, traducendo e stampando materiali per le campagne sugli ambienti di lavoro sani e sicuri, distribuendo DVD di Napo e incoraggiandoli a partecipare ai concorsi "Premi per le buone prassi". Quest'ultima iniziativa si è rivelata particolarmente efficace nel 2013, quando un'azienda turca è stata scelta tra i vincitori, un'eccellente dimostrazione dell'effetto che le attività dell'Agenzia possono avere.

L'ufficio di collegamento di Bruxelles ha proseguito la sua attività fondamentale di rappresentanza dell'Agenzia e divulgazione di informazioni ai partner principali. Nel 2013 si è dato maggiore risalto alle attività dell'Ufficio con il dialogo sociale europeo in termini del potenziale contributo che i comitati attivi nel quadro del dialogo sociale settoriale possono apportare allo sviluppo di strumenti per il progetto OiRA. L'Ufficio ha inoltre organizzato con esito positivo una visita studio alla sede dell'Agenzia per i membri del Parlamento europeo, perché potessero vedere personalmente come l'istituzione lavora.

L'obiettivo dell'**Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)** è di contribuire a rendere l'Europa un luogo più sicuro, salubre e produttivo in cui lavorare. Oltre a svolgere ricerche, elaborare e diffondere informazioni affidabili, equilibrate e imparziali nel campo della sicurezza e della salute, l'Agenzia organizza campagne paneuropee di sensibilizzazione. Istituita nel 1996 dall'Unione europea, con sede a Bilbao, in Spagna, l'EU-OSHA riunisce rappresentanti della Commissione europea, dei governi degli Stati membri, delle organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché esperti di spicco in ciascuno degli Stati membri dell'UE e oltre.

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro

12 Santiago de Compostela,

E-48003 Bilbao, Spagna

Tel. +34 944358400

Fax +34 944358401

E-mail: information@osha.europa.eu

<http://osha.europa.eu>